

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a maggio nuovo rincaro per i prezzi del latte e del riso. Aumenti anche per la frutta estiva. Tornano in calo gli oli di semi

Persistono forti rincari rispetto allo scorso anno per i prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari. A fare da traino è ancora il latte, con un ulteriore incremento a maggio (+5,2% per il latte spot) ed una crescita su base annua che sfiora il +60%. Il segno "più" resta presente anche nei listini dei formaggi, con rialzi rispetto ad aprile compresi tra il +2,6% dei formaggi a media stagionatura e il +4,5% dei formaggi a lunga stagionatura. Nel comparto cerealicolo, nuovi aumenti anche per il riso, con i prezzi attuali più alti di quasi il 65% rispetto a dodici mesi fa. A maggio si sono osservati consistenti aumenti di prezzo per la frutta estiva, dipesi sia da una maggiore domanda sia dall'impatto delle gelate primaverili sulle produzioni. In particolare, l'arrivo prematuro del caldo ha generato una richiesta superiore alla media del periodo da parte dei consumatori. Diffusi sono anche i rincari su base annua osservati per i prodotti ittici. Per contro, si è avviata una fase di rientro per i prezzi degli oli di semi (-5,3% rispetto ad aprile), guidati dai ribassi dell'olio di girasole. Ed anche nelle carni l'andamento dei prezzi è stato segnato a maggio dai ribassi, in particolare per carni suine, di coniglio e avicole.

Lattiero-caseari, prosegue la corsa dei prezzi del latte

A maggio i prezzi del **latte** hanno raggiunto nuovi picchi sia nel mercato italiano che europeo, sostenuti ancora dalla ridotta disponibilità di prodotto. Le alte temperature hanno attenuato la consueta crescita produttiva che si registra nel periodo primaverile: i dati relativi al mese di marzo indicano che le quantità prodotte di latte hanno accusato un calo rispetto allo stesso mese dello scorso anno in Italia (-0,8%, elaborazione BMTI su dati Eurostat), in Olanda (-2,5%), Germania (-1,4%) e Francia (-1,2%). Peraltro, le condizioni siccitose hanno determinato un calo delle rese dei raccolti dei foraggi, spingendone in alto i prezzi, con l'erba medica in rialzo di quasi il 50% rispetto a dodici mesi fa. A questo si aggiunge il persistente impatto della crescita dei costi dell'energia, necessaria in questo periodo anche per il rinfrescamento delle stalle dei bovini da latte. I prezzi del latte spot (ovvero il latte in cisterna scambiato al di fuori dei contratti di fornitura tra allevatori e industria) sono cresciuti del 5,2% rispetto ad aprile, sfiorando una crescita del +60% su base annua. Tra i **formaggi**, ulteriore crescita mensile per quelli a lunga stagionatura (+3,3% su aprile), ancora trainati dall'aumento del Grana Padano (+7,4%) e del Pecorino Romano (+1,3%). Si accentua così il rincaro rispetto a dodici mesi fa, che passa al +15,9% dal +9,5% di aprile.

Ortofrutta, consistenti aumenti per la frutta estiva

A maggio si sono osservati consistenti aumenti di prezzo per la frutta estiva, dipesi sia da una maggior domanda sia dalla penalizzazione delle produzioni dovuta alle gelate primaverili. In particolare, l'arrivo prematuro del caldo ha generato una richiesta superiore alla media del periodo da parte dei consumatori. Quotazioni in forte aumento per **albicocche** (31,5%), **ciliegie** (50,5%), **pesche** (45,8%), **nettarine** (63,6%) e **meloni** (41,4%). Per quanto riguarda gli agrumi troviamo aumenti per i **limoni** (15,6%) e un andamento più stabile per le **arance** (-1,8%).

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tra gli ortaggi caldi consistenti hanno interessato **cetrioli** (-30,5%), **pomodori da insalata** (14,6%), **zucchine** (-43%), **peperoni** (-8,1%) e **melanzane** (-18,1%), al picco della loro produttività anche per le produzioni a pieno campo, meno colpite dagli aumenti dei costi di gestione rispetto alle coltivazioni protette. Robusti cali anche per **asparagi** (-52,1%), **piselli** (-33,3%) e **cavolfiori** (-19%), anch'essi nel pieno della produzione e disponibili in grandi quantità. Da segnalare anche un aumento dei prezzi all'ingrosso della **cicoria** (20,7%), anch'essa maggiormente richiesta con l'arrivo del caldo.

Il trend, rispetto al 2021, risulta tendenzialmente in aumento per la maggioranza delle produzioni.

Ulteriore aumento per il riso. Stabili semola e farina.

Anche a maggio i prezzi all'ingrosso del **riso** sono rimasti orientati al rialzo, con un incremento a doppia cifra (+11,4%) rispetto ad aprile, frutto ancora di uno scenario di mercato caratterizzato da una domanda dell'industria risiera superiore all'offerta. Nell'arco di dodici mesi i prezzi fanno segnare un incremento di quasi il +65%. La diminuzione della pressione all'acquisto dell'industria è tornata tuttavia nella seconda parte del mese a imprimere una maggiore stabilità ai listini. Prezzi praticamente fermi rispetto ad aprile nel mercato degli sfarinati, sia per la **semola** di grano duro che per la **farina** di grano tenero. Su base annua la crescita per entrambi i prodotti rimane consistente (+57% per la farina, +96% per la semola). Il mercato è in attesa delle prime informazioni su rese e qualità dei nuovi raccolti nazionali di grano duro e grano tenero, sui quali permangono però i timori di un possibile impatto di siccità e alte temperature sulle rese. A livello globale, sui mercati continua a pesare l'incertezza circa il raggiungimento di un accordo che consenta lo sblocco delle esportazioni del grano ucraino.

Oli di semi, i prezzi tornano in calo

Confermando i segnali già emersi ad aprile, i prezzi all'ingrosso degli **oli di semi** hanno registrato un netto ribasso a maggio (-5,3% su base mensile), sulla scia della ripresa delle negoziazioni dell'olio di girasole, favorite dal graduale riavvio degli approvvigionamenti dall'Ucraina tramite l'apertura e il potenziamento di canali di trasporto via terra (gomma e rotaia). A questo si unisce anche l'approvvigionamento da mercati alternativi a quello ucraino. Una tendenza quest'ultima che trova conferma nei dati sul commercio estero relativi al mese di marzo, che hanno registrato un crollo dell'import di olio di girasole dall'Ucraina rispetto allo stesso periodo del 2021 (-40,5% in volume per l'olio greggio che rappresenta il 93% del totale di olio di girasole importato dal nostro paese). Un calo che è stato però compensato dall'aumento degli arrivi dalla Repubblica Moldova (13.700 tonnellate a fronte delle zero tonnellate di marzo 2021) e dalla Romania (10.300 tonnellate rispetto alle 2.300 tonnellate di marzo 2021). Nonostante i ribassi, i prezzi attuali degli oli di semi rimangono più alti di oltre il 65% rispetto ad un anno fa.

Dopo aver registrato un rallentamento, i prezzi all'ingrosso del **burro** sono tornati ad aumentare nell'ultima settimana di maggio. Le quotazioni rimangono su livelli storicamente elevati, più che raddoppiate rispetto allo scorso anno. Il mercato europeo rimane segnato dalla ridotta disponibilità di prodotto. Nei primi tre mesi dell'anno, i volumi prodotti complessivamente nei 27 Stati membri sono diminuiti del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2021 (-3,8% in Germania, -0,8% in Italia).

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Carni, diffusi ribassi mensili

Dopo i rincari dei mesi scorsi, si allentano le tensioni inflazionistiche per i prezzi all'ingrosso delle carni, che subiscono un calo a maggio del 3,4% rispetto ad aprile, mantenendo comunque una crescita annua a due cifre (+21,5%). Il rientro dei prezzi è stato guidato principalmente dai cali registrati per le **carni suine**, con una diminuzione del 16,7% rispetto ad aprile, complice un mercato negativo. Ribassi evidenti anche per la **carne di coniglio** (-13,2%), in un mercato che ha risentito del calo stagionale dei consumi favorito dalle temperature particolarmente elevate, e per le carni avicole, maggiormente in equilibrio grazie alla ricostituzione dell'offerta di capi vivi. A maggio la flessione è stata del 6,4% per la **carne di pollo** e dell'1% per quella di **tacchino**. Pur contraendosi, rimane ampia la crescita tendenziale, pari a un +40,5% per il pollo e a un +69,6% per il tacchino.

Vino, ulteriore stabilità per i prezzi degli sfusi

A maggio si conferma la fase di stabilità per i prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** (-0,1% rispetto ad aprile). Rimane comunque robusto l'aumento dei prezzi messo a segno negli ultimi dodici mesi (+17,0% rispetto a maggio 2021).

Ittico, prezzi in decisa crescita rispetto allo scorso anno

I prezzi dei prodotti ittici hanno mostrato a maggio poche variazioni significative rispetto ad aprile, mentre più rilevanti sono stati gli aumenti su base annua, sostenuti dall'incremento dei prezzi registrato negli ultimi mesi per i carburanti.

Nella categoria "**Pesci freschi di mare**", rispetto al mese precedente vi è stato un forte aumento del prezzo delle triglie (+17,1%), dovuto a una dinamica stagionale. Su base annua particolarmente rilevante è stato l'incremento delle quotazioni delle sardine (+27,4%), sempre meno presente nei nostri mari. Degni di nota anche gli aumenti di prezzo delle sogliole (+12,4%) e dei dentici (+19,9%), mentre risulta in diminuzione la quotazione del cefalo (-49,2%), pesce sempre meno apprezzato dai consumatori.

Nella categoria "**crostacei freschi**", calo mensile del prezzo degli scampi freschi (-19,4%), specie che si è pescata maggiormente rispetto ad aprile. Su base annua risulta rilevante l'incremento di prezzo del gambero rosa (+21,3%), specie i cui consumi sono in costante aumento, mentre è risultato in calo il prezzo del gambero rosso che quest'anno è maggiormente catturato (-19,4%).

Nella categoria "**Molluschi freschi**" diffusi rincari su base annua. Particolarmente rilevante è l'aumento delle quotazioni delle cozze (+45,1%), le cui produzioni, quest'anno, risentono, in negativo, della siccità invernale. Nella categoria "**Pesci freschi di acqua dolce**", il prezzo della trota ha evidenziato un forte incremento su base annua e mensile, mentre quello del salmone si è rafforzato rispetto all'anno precedente (+62,1%). Tali aumenti derivano dal fatto che le tecniche di allevamento dei pesci di acqua dolce prevedono un grosso impiego di energia. A pesare è anche il forte rincaro dei prezzi dei mangimi rispetto allo scorso anno. Nella categoria "**Frutti di mare surgelati**" le quotazioni dei molluschi surgelati hanno subito un incremento rilevante su base annua, in modo rispondente a quanto rilevato per i prodotti freschi (+39,8%).

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022







UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale maggio 2022	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	0,5	74,8
	Riso	11,4 ▲▲▲	64,4 !
	Farine di frumento tenero	0,3	56,6 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	0,0	96,3 !
	Carni	-3,4	21,5
	Carne di bovino adulto	0,6	28,2 !
	Carne di vitello	▼ -2,5	19,5
	Carne suina	▼▼▼ -16,7	9,3
	Carni di pollo	▼▼ -6,4	40,5 !
	Carni di tacchino	▼ -1,0	69,6 !
	Carni di coniglio	▼▼▼ -13,2	6,4
	Salumi	0,3	7,6
	Latte formaggi e uova	3,2	31,9
	Latte spot	5,2 ▲▲	57,9 !
	Formaggi a stagionatura lunga	4,5 ▲	15,9
	Formaggi a stagionatura media	2,6 ▲	9,6
	Formaggi freschi e latticini	3,0 ▲	13,3
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -2,9	73,8 !
	Uova	1,3 ▲	34,5 !
	Oli e grassi	-1,2	27,7
	Burro	1,8 ▲	123,7 !
	Margarina	0,0	11,0
	Olio di oliva	-0,8	3,3
	Altri oli alimentari	▼▼ -5,3	66,1 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 Vini	Variazione percentuale maggio 2022		
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa	
Vini	-0,1	17,0	
DOP-IGP rossi	-0,2	11,3	
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,4	13,0	
DOP-IGP rossi - fascia media	0,3	14,6	
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,6	12,1	
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	4,9	
DOP-IGP bianchi	-0,1	15,0	
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,1	15,9	
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,3	12,5	
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,2	3,5	
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	5,2	
DOP-IGP rosati	-0,4	6,5	
Spumanti-frizzanti	0,1	21,1	!
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,2	23,4	!
spumanti - metodo classico	0,0	13,2	
rossi comuni	-0,2	17,9	
bianchi comuni	0,1	26,1	!
rosati comuni	0,0	20,0	

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022













UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale maggio 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	1,7	0,1
	Arance	-1,8	-6,5
	Limoni	15,6	25,9
	Pompelmi	6,8	-11,9
	Frutti a breve conservazione	27,3	15,2
	Albicocche	31,5 ▲	-5,8
	Ciliegie	50,5 ▲▲	26,8
	Fragole	-12,6	-3,8
	Pesche	45,8 ▲▲	27,3
	Pesche noci o nettarine	63,6 ▲▲	24,3
	Poponi- meloni	41,4 ▲▲	26,6
	Frutti a lunga conservazione	4,6	6,2
	Mele	1,0	9,5
	Kiwi	1,0	-6,4
	Pere	-2,9	30,5 !
	Tropicali	-2,0	19,1
	Ananas	-4,6	17,7
	Banane	-1,1	19,5
	Bacche	-20,4	15,3
	Cetrioli	▼ -30,5	-5,8
	Melanzane	-18,1	23,1
	Peperoni	-8,1	-0,9
	Pomodori da insalata	-14,6	31,0 !
	Zucchine	▼▼ -43,0	19,3
	Insalate	1,5	3,5
	Insalata	1,5	3,5
	Ortaggi a breve conservazione	-18,6	0,9
	Asparagi	▼▼ -52,1	-7,1
	Fagiolini	-5,7	10,9
	Piselli	▼ -33,3	1,6
	Carciofi	-5,2	-1,1
	Ortaggi a media conservazione	-2,5	2,3
	Cavolfiori	-19,0	-21,6
	Finocchi	5,0	13,2
	Funghi freschi coltivati	-1,7	3,2
	Sedani	-2,5	5,7
	Ortaggi a lunga conservazione	6,2	18,7
	Agli	0,8	-11,8
	Carote	0,8	4,4
	Cipolle	2,4	22,1
	Patate	3,0	30,2 !
	Scalogno	-4,6	-17,9
	Ortaggi a foglia da cottura	12,7	-6,2
	Bietole	4,0	-9,2
	Cicoria	20,7 ▲	-4,1
	Spinaci	-5,7	-10,7

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Maggio 2022










UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

	Variazione percentuale maggio 2022	
	rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
 Pesci freschi di mare di pescata	-2,4	4,0
Alici fresche di pescata	-8,1	5,8
Dentici freschi di pescata	-0,2	19,9
Cefali o muggini freschi di pescata	0,0	-49,2
Merluzzi o naselli freschi di pescata	-1,7	-8,1
Orate fresche di pescata	0,4	-0,9
Palombi freschi di pescata	1,3	-2,1
Spatole fresche di pescata	0,0	4,9
Pesce spada fresco di pescata	-5,3	3,2
Rombi freschi di pescata	-7,6	8,2
Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-1,7	1,3
Sarde fresche di pescata	-7,7	27,4
Sgombri freschi di pescata	-0,3	-1,5
Sogliole fresche di pescata	-1,1	12,4
Spigole fresche di pescata	-1,8	-0,4
Triglie fresche di pescata	17,1	9,8
 Crostacei freschi	-9,6	3,6
Gamberi bianchi (rosa) freschi	6,3	21,3
Gamberi rossi freschi	0,0	-19,4
Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	3,5	11,2
Scampi freschi	-19,4	8,3
 Molluschi freschi	1,1	35,4
Vongole fresche	8,4	24,0
Mitili o cozze fresche	-0,4	45,1
Calamari freschi	-0,8	50,7
Polpi freschi	-0,8	33,1
Seppie fresche	9,6	9,7
 Pesci freschi di mare di allevamento	3,0	6,8
Orate fresche di allevamento	5,9	3,6
Spigole fresche di allevamento	1,1	9,0
 Pesci freschi di acqua dolce	7,5	50,8
Persico fresco	-0,6	-4,2
Salmonone fresco	8,9	62,1
Trote di allevamento fresche	10,2	18,6
Trote salmonate di allevamento fresche	2,4	3,7
 Pesci surgelati	-0,5	-1,2
Pesci surgelati	-0,5	-1,2
Frutti di mare surgelati	1,0	23,5
Crostacei surgelati	-0,2	10,6
Molluschi surgelati	2,4	39,8
 Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	9,3	3,3
Baccalà ammollato	0,0	0,0
Baccalà secco	5,4	-1,8
Salmonone affumicato	9,8	3,8

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/